

ECONOMIA CIRCOLARE: BOLLA DI SAPONE O FUTURO?

L economia circolare è da qualche anno materia di grande interesse e oggetto di dibattito sia nel mondo delle imprese, sia a livello istituzionale: l argomento è al centro delle agende di governo e questo focus è stato ribadito anche dall attuale Esecutivo come asse strategico per dismettere la cultura del rifiuto e valorizzare quella del riciclo. La tutela dell ambiente e della sostenibilità sono considerate priorità fondamentali per orientare l intero sistema produttivo e rendere più efficace la transizione ecologica. E proprio l economia circolare vista come nuova era industriale è stata al centro dell intervento di Vincenzo Minutolo, Presidente del Consorzio Innovazione Industriale. Arricchito da testimonianze e contributi di aziende del territorio, il workshop ha visto la autorevole presenza del dipartimento di Ingegneria Sanitaria-Ambientale dell Università di Brescia con la Prof.ssa Sabrina Sorlini e la ricercatrice Giovanna Piovani, oltre all intervento di Regione Lombardia con Gabriele Barucco, Vice Presidente VI Commissione permanente Ambiente e Protezione Civile. Sirio Cividino, Coordinatore Tecnico-Scientifico del **Centro Ricerche e Studi del Laghi** di Milano Centro di Trasferimento Tecnologico 4.0 ha invece posto l accento sulle opportunità offerte agli investimenti in Ricerca e Sviluppo nel contesto del Piano Nazionale Industria 4.0. «Le misure di credito d imposta previste dalla normativa vigente permettono di realizzare progetti di R&S anche nel settore dell economia circolare, ambito complesso e articolato, ma di fondamentale importanza per tracciare il cammino verso il futuro delle imprese che hanno scelto di percorrere la strada dell innovazione e della competitività. Nel lavoro svolto in questi anni da **CRSLaghi** abbiamo potuto però constatare come siano ancora relativamente poche le imprese soprattutto nel mondo delle PMI consapevoli del fatto che molti progetti innovativi aziendali, se ben coordinati e condotti, possano accedere a interessanti forme di finanziamenti agevolati. Ciononostante, i numerosi progetti di ricerca scientifica realizzati dai nostri sette Dipartimenti e in particolare da DINEA (Dipartimento di Scienze dell Ingegneria Energetica e Ambientale) rappresentano esempi virtuosi di aziende che dedicano risorse, sacrifici e idee per evolversi in modo nuovo e creativo anche nei campi della sostenibilità ambientale, dell efficienza energetica e della circular economy». Valuta questo articolo No votes yet. Please wait...

[ECONOMIA CIRCOLARE: BOLLA DI SAPONE O FUTURO?]